

(serie 3ª), all. C, (14) e a quelle della presente legge che hanno carattere di provvedimento igienico, entro sei mesi dall'attuazione di questa legge, sarà pubblicato uno speciale regolamento, da approvarsi per decreto reale, sopra proposta dei ministri dell'interno e delle finanze, udito il Consiglio di Stato. »

(È approvato).

Viene ora l'articolo 29:

“ Art. 23. Il Governo del Re, udito il parere del Consiglio di Stato, riordinerà le disposizioni regolamentari vigenti sui tributi degli spiriti, conformemente alle disposizioni della presente legge e del testo unico che essa richiama.

“ Il nuovo regolamento conterrà le norme per la concessione dei depositi fiduciarî, di che all'articolo 14, e disciplinerà particolarmente la materia dei rimborsi dei tributi pagati all'interno sugli spiriti tanto naturali, quanto sotto forma di liquori, di mosti o di vini conciatî, in botti o in bottiglie, nei casi d'esportazione. »

L'onorevole Bertana propone la soppressione del secondo comma.

Pantano, relatore. La Commissione accetta.

Presidente. Onorevole ministro...

Seismit-Doda, ministro delle finanze. Dopo parecchi necessari rifiuti, sono lieto di chiudere la presente discussione accettando la soppressione del secondo comma, domandata dall'onorevole Bertana; anche perchè tale soppressione implica in qualche modo una maggiore fiducia nel Governo; ed è, d'altronde, naturale che non si possa qui specificare tutto quello che si dovrà dire nel regolamento.

Quindi accetto la soppressione del secondo comma; soltanto proporrei che al primo comma, là dove è detto che il Governo del Re “ sentito il Consiglio di Stato, riordinerà ” si dica, “ rivedrà e riordinerà ”.

Presidente. L'onorevole ministro dunque dichiara che accetta la soppressione del secondo capoverso proposta dall'onorevole Bertana; propone inoltre che si dica al primo capoverso “ rivedrà e riordinerà ”.

Seismit Doda, ministro delle finanze. E mi piace di aggiungere questo per quelli fra i nostri colleghi che non fossero stati presenti alla precedente tornata; mi piace aggiungere, dico, nel chiudere la discussione, che per fare cosa la quale io credo utile alla buona esecuzione di questa legge, io mi impegno, a proposito del regolamento, di provvedere acchè sia nominata una Commissione

di uomini competenti in questa materia, tratti e dal mondo parlamentare e dalla vita industriale del paese, i quali si associno al Governo per istudiare le modalità del regolamento stesso, affinchè questo sia ispirato ai veri criteri della legge, e non debba accadere che la modifichi e ne infirmi gli effetti, come, pur troppo, qualche volta è avvenuto. (*Benissimo!*)

Presidente. Pongo a partito l'articolo 29 ridotto al solo primo capoverso e coll'aggiunta della parola “ rivedrà. ”

(È approvato).

Viene ora un ordine del giorno presentato dall'onorevole Saporito ed altri deputati:

“ La Camera invita il Governo, nel caso di revoca dei regi decreti del 31 agosto 1888, e 22 febbraio 1889, a studiare la quistione dei cali di giacenza dei *cognac* stabiliti con l'articolo 14 di questo progetto di legge e provvedere con opportune proposte al possibile aumento di detti cali, tenuto conto delle condizioni climatologiche delle varie provincie del regno.

“ Saporito, Pavoncelli, Pignatelli, Borrelli, Balsamo, Della Rocca, Placido, Flaùti, Salandra, Florenzano. ”

Onorevole Saporito, ha facoltà di svolgere il suo ordine del giorno.

Saporito. Il mio ordine del giorno non ha bisogno di svolgimento, e perciò prego l'onorevole presidente di volerlo mettere a partito senz'altro.

Presidente. Il Governo e la Commissione lo accettano ?

Seismit-Doda, ministro delle finanze. Sì.

Pantano, relatore. Sì.

Presidente. Pongo dunque a partito l'ordine del giorno dell'onorevole Saporito.

Chi l'approva si alzi.

(È approvato).

Discussione sull'ordine del giorno.

Presidente. Prima che si proceda alla votazione a scrutinio segreto su questo disegno di legge deve la Camera deliberare sull'altro per convalidazione del regio decreto 7 settembre 1887 riguardante l'applicazione della tassa sugli spiriti alle fabbriche di seconda categoria, il quale è un'appendice al presente disegno di legge.

Or dunque domando alla Camera se intenda di discuterlo ora.

Voci. No! no! Domani.